



PUSIANO - Il paese si prepara alla Festa della Madonna della Neve in programma per sabato e domenica. Per l'occasione cortili, case, barche e tutto il paese saranno illuminati. Ricco anche quest'anno il calendario della due giorni: questa sera come da tradizione alle 22.30 ci sarà l'atteso spettacolo pirotecnico sul lago.

QUI il programma della festa.

Questa antica celebrazione religiosa si svolge il 4 e il 5 del mese di agosto e propone l'illuminazione di case e cortili, delle barche, del lago e di tutto il paese con i lùmìtt e balunìtt, oltre a pranzi all'aperto e fuochi d'artificio. **Il piccolo santuario che sovrasta l'abitato di Pusiano è dedicato alla Madonna della Neve, la cui ricorrenza cade il 5 agosto; la festa ha antiche origini. Le pratiche religiose si svolgono in una cornice da festa paesana.**



Per celebrare la Madonna della Neve, da centinaia di anni si ripete un rito che si dice affondi le sue origini nei tempi in cui il piccolo abitato che dà il nome al grazioso specchio d'acqua (quel "vago Eupili mio" cantato dal Parini, esaltato da Stendhal e immortalato da Segantini) era posizionato sulla direttrice denominata "Via della Seta", che da Como si snodava ai piedi del Triangolo Lariano fino a Lecco, poi su verso la Valtellina fino a raggiungere, attraverso i valichi alpini, le terre d'Oriente. Dalla tradizione orientale deriverebbero infatti, oltre al tipico risotto col filetto di pesce persico servito in quantità industriali dai ristoratori pusianesi in occasione della festa, anche i cosiddetti "lümìtt" (o "lümaghétt") e i "balunìtt": i primi sono tavole di legno, della lunghezza di circa 20 centimetri, che vengono avvolte da carta colorata all'interno della quale sono posizionati dei lumini di cera; migliaia di "lümìtt", preparati nel corso dell'anno dalle mani esperte e pazienti di un gruppo di cittadini, vengono accesi e collocati sulla superficie all'imbrunire da barche addobbate anch'esse con ornamenti luminosi. I secondi sono invece palloncini di carta crespa colorata, con all'interno un lumino acceso, che si appendevano per le vie del paese a fili tesi tra i

muri e le finestre delle case, illuminando con una luce particolare le strade.



Il Santuario cinquecentesco della Madonna della Neve è raggiungibile solitamente solo a piedi lungo un curatissimo sentiero ai lati del quale una serie di cappelle illustra i Misteri del Rosario, mentre il 5 agosto viene organizzato un servizio di trasporto dalla piazza a lago. La Festa della Madonna della Neve è forse la manifestazione più caratteristica di Pusiano e vede ogni anno la partecipazione di diverse migliaia di persone.